1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Prodotto: Polivinilpolipirrolidone
1.2 Impiego: Coadiuvante di filtrazione
1.3 Società distributrice: HTS enologia di Luigi Scavone – Contrada Amabilina, 218/A – 91025 Marsala (TP)
1.4 Numero di emergenza: Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda, tel. 02 – 6610 – 1029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione sostanza/miscela ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008: Prodotto NON PERICOLOSO.
2.2 Pericoli ambientali: Non presenta nessun rischio specifico. Non disperdere nell'ambiente.
2.3 Pericoli per la salute: Un contatto prolungato e cronico con la sostanza può generare sensibilizzazioni cutanee o irritazioni.
2.4 Elementi dell'etichetta: -

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Denominazione: PVPP - Polivinilpolipirrolidone
3.1.1 CAS: 9003-39-8
3.1.2 %max: 100
3.1.3 Frasi H: NS
3.1.4 Frasi P: NS
3.2 Formula molecolare: $(C_6H_9NO)_n$

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Note generali: Non sono richieste misure di primo soccorso per un prodotto classificato come non pericoloso. Si consiglia di utilizzare i dispositivi di protezione individuali in relazione alla pericolosità.
4.1 Inalazione: Allontanare dal luogo d'esposizione e recarsi in un luogo ben areato. Se si verificano difficoltà respiratorie, consultare il medico.
4.2 Ingestione: Sciacquare la bocca. Consultare un medico
4.3 Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Se si verificano sintomi di sensibilizzazione o/e irritazione cutanea, consultare il medico.
4.4 Contatto con gli occhi: Lavare con abbondate acqua con la palpebra tenuta aperta.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polvere estinguente secca, biossido di carbonio (CO_2).
5.2 Mezzi non idonei: Getto d'acqua
5.3 Rischi all'esposizione: Combustibile. In caso di incendio si svilupperanno monossido di carbonio e anidride carbonica.
5.4 Equipaggiamenti di protezione: Autorespiratore o Maschera antigas con filtro per vapori acidi e indumenti ignifughi.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali: Non sono richieste specifiche precauzioni. È buona norma utilizzare adeguati dispostivi di protezione.
6.2 Precauzioni per l'ambiente: Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare mai in fognatura od in acque superficiali – rispettare tutti i regolamenti europei, statali e locali in materia di protezione dell'ambiente.
6.3 Metodo di pulizia: Raccogliere meccanicamente o aspirare le polveri e riporre in appositi contenitori per lo smaltimento. Successivamente alla raccolta, lavare la zona interessata e i contenitori utilizzati con abbondante acqua.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione: Vedi Sez. 8.
7.2 In locali asciutti, lontano da fonte di calore e ben ventilati. La temperatura deve essere compresa tra i 15 e 35 °C.
7.3 Note: Non conservare in vicinanza a luoghi o zone maleodoranti. Rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione e minimizzare la generazione e l'accumulo di polveri.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE – PROTEZIONE INDIVIDUALE

Non sono richieste specifiche precauzioni prima dell'uso. È buona norma utilizzare adeguati dispostivi di protezione.
8.1 Protezione respiratoria: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale. Utilizzare maschera antipolvere.
8.2 Protezione delle mani: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale. Utilizzare guanti di protezione.
8.3 Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezione laterale.
8.4 Protezione della pelle: Nessuna precauzione particolare per l'uso normale.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto: Polvere amorfa
9.2 Colore: Bianco
9.3 Odore: Inodore
9.4 Densità: 1.23 – 1.29 g/cm3
9.5 pH: 3 – 7
9.6 Viscosità: NA
9.7 Solubilità in acqua: Insolubile
9.8 Punto di ebollizione: -
9.9 Punto di infiammabilità: > 300°C

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Condizioni da evitare: Stoccaggio in locali umidi e alte temperature e in presenza di raggi solari diretti
10.2 Materiali da evitare: Agenti ossido-riduttori

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta: LD50 Orale (ratto): > 100000 mg/kg
11.2 Altre notizie: Se ingerito non provoca effetti tossici, ma può causare leggeri disturbi gastrointestinali

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Biodegradabilità: Non rilevante per le sostanze inorganiche. La bentonite è quasi insolubile e per questo ha una bassa mobilità nel suolo.
12.2 Altre informazioni: Ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008 il prodotto è classificato NON PERICOLOSO per l'ambiente acquatico.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Lo smaltimento devono essere effettuati in accordo con le vigenti normative. I contenitori contaminati devono essere trattati nello stesso modo del prodotto. I contenitori non contaminati possono essere usati per rifiuti interni o da riciclare.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 RID-ADR: NS
14.2 IATA/ICAO: NS
14.3 IMCO: NS

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Simbolo CEE: NA
15.2 Numero di reg. REACH: NA
Questi prodotti sono considerati materie prime non trasformate chimicamente avendo subito solo un trattamento termo-meccanico, per cui non sono inventariabili nell'ECOIN come dichiarato dall'Istituto Superiore di Sanità.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La data di stesura è riportata in pag. 1, 2, 3
16.2 Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0923 991951
16.3 Legenda: NA= non applicabile; NS= non soggetto; ND= non disponibile.
16.4 Questo prodotto deve essere immagazzinato, manipolato ed usato in accordo con le idonee pratiche di igiene industriale ed in conformità alla legislazione vigente. A seconda del trattamento e uso del prodotto, si possono generare polveri respirabili. La polvere contiene silice cristallina. Il prodotto contiene <1.0% di silice cristallina come determinato con il metodo SWERF. L'esposizione professionale alla polvere deve essere monitorata e controllata con il metodo SWERF, disponibile all'indirizzo www.crystallinesilica.eu.
Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle attuali conoscenze e non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche.

Le indicazioni riportate corrispondono allo stato attuale alle nostre conoscenze ed esperienza.
L'utilizzatore è direttamente responsabile per l'uso e l'utilizzo improprio del prodotto, compresi i danni che ne potrebbero derivare a cose, animali, persone ed altresì responsabile per la mancata osservazione delle norme legislative vigenti e per i danni causati dal mancato rispetto delle norme di sicurezza e protezione.